

*La polemica*

## Lemmetti e la Parentopoli 5S ora indaga la Corte dei conti

Sulla Parentopoli grillina adesso indaga la procura della Corte dei Conti del Lazio. I pm di viale Mazzini hanno ricevuto l'esposto messo nero su bianco da Davide Bordoni, consigliere della Lega, e hanno deciso di approfondire l'ultima informata di nomine varata dalla giun-

ta Raggi per verificare se le ultime 11 assunzioni capitoline possano aver causato eventuali danni alle casse del Comune. I casi sono noti. Il più imbarazzante resta quello della fidanzata di Gianni Lemmetti, assessore al Bilancio del Comune, Silvia Di Manno. **• a pagina 5**

*In Campidoglio*

## Parentopoli grillina sulle nomine indaga la Corte dei Conti

Sulla Parentopoli grillina adesso indaga la procura della Corte dei Conti del Lazio. I pm di viale Mazzini hanno ricevuto l'esposto messo nero su bianco da Davide Bordoni, consigliere della Lega, e hanno deciso di approfondire l'ultima informata di nomine varata dalla giunta Raggi per verificare se le ultime 11 assunzioni capitoline possano aver causato eventuali danni alle casse del Comune.

I casi sono noti. Il più imbarazzante resta quello della fidanzata di Gianni Lemmetti, assessore al Bilancio del Comune. Silvia Di Manno, 44enne libraia di Pietrasanta, era entrata nello staff del titolare dell'Urbanistica, Luca Montuori, grazie a una delibera votata durante la riunione di giunta del 17 marzo. La sua assunzione in veste di segretaria politica e il contratto che le avrebbe garantito 23 mila euro lordi fino alla fine della consiliatura pentastellata hanno fatto scatenare Raggi. Impossibile far finta di nulla davanti al video pubblicato da Di Manno su Facebook, un filmato (nel frattempo sparito dai social) in cui Lemmetti baciava proprio la neoassunta a palazzo Senatorio. Il contratto di Di Manno è durato appena 5 giorni, poi sono ar-

rivate le dimissioni.

L'altro stipendio su cui si concentreranno il pool coordinato dal procuratore regionale Pio Silvestri è quello di Cristiano Battaglini. Lemmetti lo ha conosciuto sui campi dell'Unione pallavolo camaiorrese. Poi il titolare dei conti di palazzo Senatorio ha chiamato l'amico a Roma. Arrivato nel 2017 da diplomato, con un contratto da 41 mila euro annui, Battaglini nel frattempo si è laureato all'università telematica eCampus e ha ottenuto una doppio scatto di stipendio. Prima il suo salario è salito a 55 mila euro all'anno. Poi, promosso capostaff nel corso della riunione di giunta ora nel mirino della Corte dei Conti, ha portato a casa un accordo da 91 mila euro annui.

Sulla sua delibera è scoppiato il caso scovato da Fratelli d'Italia. Nella delibera che assicura il nuovo aumento, il collaboratore di Lemmetti si presenta come ingegnere. Ma il **Consiglio nazionale degli ingegneri** sul punto è categorico: «Battaglini non risulta iscritto al nostro albo e solo chi ne fa parte può fregiarsi del titolo di ingegnere». In Campidoglio, dove la sindaca sarebbe stata sul punto di chiedere anche la testa del nuovo capostaff all'assessore al

Bilancio, il caso è rientrato.

Adesso, però, la palla passa alla procura di viale Mazzini. I pm contabili si concentreranno di nuovo su Lemmetti (nel frattempo è stata archiviata l'indagine sui rimborsi chilometrici per l'andirivieni in auto dell'assessore tra Roma e la sua Camaiore, in Toscana) ma anche sulle altre nomine formalizzate il 17 marzo. Nel pacchetto ci sono comunicatori, videomaker ed esperti in media e politica. Assunzioni last minute che sommate pesano per 300 mila euro sui conti del Campidoglio e che hanno immediatamente sollevato le polemiche delle opposizioni: «La sindaca Virginia Raggi sta pagando la sua campagna elettorale con i soldi dei romani». Posizioni su cui è subito schierata la Lega che ora chiede alla Corte dei Conti di fare chiarezza sull'ultima informata grillina.

— I.d'a.

*Nel mirino dei pm contabili i contratti della fidanzata e del capostaff di Lemmetti*



◀ **Con la compagna**

Lemmetti con la compagna Silvia Di Manno assunta in Comune e poi fatta dimettere